

## PROGETTO LABORATORIO

### TEATRALE

#### “SI VA IN SCENA”

#### -SCUOLA PRIMARIA-

#### PREMESSA

Il laboratorio teatrale nella scuola dà la possibilità agli allievi di realizzare, partendo dalla progettazione, attraverso tappe di lavoro programmato, un prodotto finito, in un'ottica di cultura e servizio per l'utenza scolastica; inoltre è un'attività prettamente interdisciplinare, perché coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, facendole concorrere alla realizzazione di progetti che, nell'ambito del curricolo, assumono forti valenze educative e rendono possibile una formazione globale dell'alunno. Il laboratorio di teatro nella scuola non ha come fine quello di formare attori provetti, ma di addestrare gli alunni nella acquisizione di linguaggi anche non verbali e di rinforzare le abilità legate all'Educazione Linguistica. Tale progetto utilizzerà il mezzo *ludico-espressivo* che genera situazioni di gratificazione e di Emozione positiva. Il primo termine "*ludico*" non vuol dire anarchico, perché il gioco ha le sue regole, regole che non sono imposte bensì scelte ed accettate dal gruppo che gioca e garantite dall'autorevolezza di chi conduce il gioco. Gioco che si rivela interessante e divertente mentre si fa ed ecco l'aspetto di gratificazione legata al fare e non al raggiungimento del fine a tutti i costi, come avviene nella realtà quotidiana, dove tutto, invece, è "teso a qualcosa".

Il secondo termine "*espressivo*" ha come caratteristiche gli aspetti di creatività, di espressione e di comunicazione e non pura riproduzione di un testo. L'animazione teatrale, del resto, utilizza il mezzo teatrale, che non può per sua natura sottrarsi ad una necessità comunicativa.

Un'altra ragione per cui si propone animazione teatrale è che fin dai primi passi del percorso tutti i soggetti sono coinvolti in prima persona e a turno sia come creatori/comunicatori sia come spettatori.

Fin dall'inizio il percorso mette in gioco un *laboratorio sperimentale* dove ciascuno e tutti insieme si verificano sul piano dell'espressione e della comunicazione, scoprendo per tappe successive regole e meccanismi ma anche, e soprattutto, possibilità personali. La possibilità di riuscire al meglio secondo proprie potenzialità e capacità, la messa in gioco di aspetti sconosciuti o repressi di sé, il positivo utilizzo di energie per "fare" sono tutti aspetti che connotano positivamente la funzione dell'animazione teatrale. Il fine di tale attività non è tanto lo spettacolo, che pure

va affrontato e gestito per dare senso e valore al lavoro, ma piuttosto quanto il percorso fa scoprire di proprie e personalissime capacità creative e comunicative, che diventano bagaglio personale di ciascuno.

Le finalità educative, gli obiettivi formativi e gli obiettivi specifici sotto indicati sono stati rilevati dalle Indicazioni Nazionali e riguardano, dal punto di vista cognitivo: Italiano (comunicazione orale), Musica, Scienze Motorie, Arte e immagine; dal punto di vista educativo-formativo: Educazione alla convivenza civile, ed in particolare: Educazione alla cittadinanza e all'affettività.

### **FINALITA' EDUCATIVE**

- Sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima
- Sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo
- Acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività
- Sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie

Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

- Stabilire rapporti chiari e corretti all'interno del gruppo e con le insegnanti
- Assumere precise norme di comportamento
- Incrementare una corretta comunicazione interpersonale

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Rafforzare l'unità di espressione tra corpo e mente
- Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità
- Stimolare il potenziale espressivo che, attraverso l'arte, amplifica le capacità di comunicare le proprie idee e le proprie emozioni
- Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la voce;
- Imparare a rapportarsi con il compagno e il piccolo gruppo
- Imparare a muoversi seguendo un ritmo

- Controllare l'uso della voce e potenziare l'espressività (anche attraverso la musica)
- Utilizzare il corpo come strumento comunicativo
- Controllare ed utilizzare lo spazio teatrale
- Saper improvvisare situazioni su tema dato o su invenzione
- Drammatizzare un testo dato o inventato

### **ATTIVITA'**

- Esercizi di fiducia, coordinazione, equilibrio, espressione
- Movimento e gesto con l'uso e non della voce
- La ricerca del personaggio
- Dal corpo alla parola; giochi con il ritmo
- Giochi ed esercizi con la voce
- Ricerca di suoni e rumori
- Ricerca di relazioni fra personaggi, movimento, voce e ambiente
- Giochi di ruolo
- Uso espressivo di voce, corpo e faccia;
- Uso corretto della respirazione
- Creazione di scenografie e costumi

### **METODOLOGIA**

Le attività saranno svolte soprattutto attraverso il gioco ed esercizi psico-motori

Il laboratorio sarà organizzato in:

- a. una parte propedeutica finalizzata alla scoperta delle possibilità espressive e comunicative del corpo, dello sguardo e della voce;

- b. una parte di creazione attraverso l'improvvisazione in cui, partendo da un tema dato, avviene la creazione collettiva di una serie di scene che in seguito si montano in una linea di sviluppo organica e dotata di senso. In questa fase la ripetizione della singola "scena" con "attori" diversi permette un percorso di ulteriore scoperta e approfondimento nonché di stimolo dell'invenzione; è la fase in cui maggiormente si esprime la creatività dei ragazzi e si compie il percorso per cui la creazione diventa espressione e infine comunicazione;
- c. una parte di formalizzazione o prove in cui quanto creato viene ripetuto "pulito" e reso efficace alla comunicazione teatrale.

Conclude il percorso il saggio che, lungi dal costituire un obiettivo primario del lavoro, ha però la duplice valenza di finalizzare il lavoro agli occhi dei ragazzi e di presentare pubblicamente il lavoro svolto in uno spettacolo teatrale per i genitori.

### **CONTENUTI SPECIFICI**

Primo livello **“mettiamoci in gioco”**: rilassamento, esercizi vocali, collocazione nello spazio, lavoro di espressione corporea, esplorazione dei sensi, delle emozioni.

Secondo livello **“mettiamoci all’opera”**: improvvisazioni guidate e libere, approccio a testi d’autore e di invenzione.

Terzo livello **“mettiamoci in scena”**: preparazione spettacolo finale.

### **DESTINATARI**

Si tratterà di un laboratorio opzionale per gli alunni delle classi della scuola primaria che aderiranno al progetto.

### **PERIODO**

Dalla seconda settimana di gennaio a fine maggio

### **ESITI ATTESI**

Stimolare la cooperazione tra gli alunni, sviluppare l'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, artistico, musicale.

Stimolare la motivazione all’impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione sarà effettuata dagli stessi alunni, dalle insegnanti coinvolte nel progetto e dai genitori e docenti che potranno assistere allo spettacolo teatrale.